

BOLLETTINO DEL COLLEGIO INTERNAZIONALE DELLA GARANZIA 2020 – 2022

Echos, Echoes, Ecos, Echi n° 2

Nuova serie 2020-2022

Il Collegio Internazionale della Garanzia continua a riunirsi mensilmente la domenica via zoom. La traduzione simultanea garantisce, nel corso di ciascuna riunione, la possibilità di seguire e di partecipare ai differenti dibattiti.

I 17 membri del CIG hanno deciso di svolgere in comune un lavoro di elaborazione sulla ricezione e la valutazione delle testimonianze di Passe, prendendo eventualmente appoggio sull'esperienza dei cartel della Passe. Questo lavoro dovrebbe proseguire lungo tutto il corso dell'esercizio di questo CIG. In questo secondo numero di Echos, Echoes, Ecos, Echi, potrete trovare alcune righe sui punti principali di queste questioni che condividiamo in prima istanza con voi. Speriamo che questi echi suscitino nuove riflessioni nella nostra comunità.

Potrete leggere alcune informazioni sul lavoro dei cartel della Passe e vi accorgete della riapertura degli incontri in presenza dei passeur con i passant.

Per aggiornare il funzionamento del dispositivo abbiamo esaminato i dati di ciascuna «scheda di passe», dati che sono registrati nel Quaderno delle Passe. A partire da questo esame abbiamo ripreso la questione delle «incompatibilità transferali».

In seguito a queste riflessioni abbiamo aggiornato il Regolamento Interno del CIG riguardo al funzionamento della Passe; potete leggerlo in questo bollettino (abbiamo indicato in rosso le modifiche).

Potete infine seguire l'avvio della rete dei cartel internazionali e bilingui della Scuola in seguito alla proposta del CAOÉ nel 2021.

29 luglio 2021

Sommario

- Il lavoro epistemico del CIG
- Le Passe
- Sulle incompatibilità transferali
- Il Regolamento interno del CIG aggiornato a giugno 2021
- CAOÉ : i cartel di scuola intercontinentali e bilingui

- **IL LAVORO EPISTEMICO DEL CIG**

Durante i primi mesi del suo mandato il CIG ha dibattuto su ciò che orienta le sue decisioni riguardo alle passe ascoltate e alle nomine.

In questo primo tempo abbiamo privilegiato l'interrogativo sui «punti di riferimento di struttura». Poco a poco abbiamo distinto tra ciò che rileva dei riferimenti di struttura e ciò che rileva dell'inatteso, e che quando è possibile porta alla nomina. Sarebbe tendenzioso considerare che i suddetti riferimenti di struttura non dovrebbero essere presenti per accogliere le Passe; al contrario, la tensione che si crea tra i punti di riferimento strutturali e ciò che appare come inedito li rende indissociabili. È il motivo per cui i suddetti riferimenti di struttura devono essere differenziati da «ciò che è atteso» dal cartel della Passe. Non si tratta di un'attesa. Senza questi punti di riferimento strutturali necessari, non ci sarebbe granché posto per la sorpresa. Una delle questioni di cui abbiamo dibattuto riguardava come fare affinché questi riferimenti di struttura non virino alla doxa, perché non è così facile sfuggire alla tendenza all'opinione.

I punti di riferimento di struttura orientano la funzione dei cartel della Passe, essendo inteso che la struttura è qui il percorso di un'analisi. Nei nostri dibattiti abbiamo cercato di raccogliere i termini che Lacan ci ha trasmesso su questa questione: la domanda, la trasformazione del sintomo, la manifestazione del soggetto supposto sapere all'entrata e la faglia del supposto sapere al tempo della fine, la caduta delle identificazioni, il momento dell'atto nel passaggio dall'analizzante allo psicoanalista. Questi sono alcuni dei riferimenti con i quali lavoriamo nella clinica, tutti estratti dall'insegnamento di Lacan e che contribuiscono alla sua proposta del dispositivo della Passe nella Scuola. Resta da stabilire quali ne siano le manifestazioni cliniche. Questione propizia a essere lavorata nei cartel della Passe.

Così, dibattere in primo luogo di questi punti di riferimento di struttura è il lavoro che ci proponiamo nella prima metà delle nostre riunioni e che si prolungherà verosimilmente per tutto il corso del nostro mandato.

- **LE PASSE**

Il 13 giugno abbiamo inviato un messaggio a tutti i membri dell'IF per informarli che attualmente in Europa gli spostamenti e gli incontri in presenza tra passants e passeurs sono di nuovo possibili. Abbiamo così la possibilità di funzionare in videoconferenza e/o in presenza. Speriamo che molto presto sia di nuovo possibile nelle Americhe.

Durante il primo trimestre 2021 il CIG ha ricevuto 6 domande di Passe: 1 dal dispositivo di Scuola Francia che ha dato luogo alla nomina Analista di Scuola di Anastasia Tzavidopoulou (annunciata in Echi n°1), di cui i partecipanti al Secondo Convegno Europeo hanno potuto ascoltare la testimonianza; quattro domande dal dispositivo CLGAL, tutte provenienti dal Brasile e una domanda proveniente dall'Italia. Una domanda proveniente dal Brasile è stata ascoltata e il cartel che è stato in funzione ha comunicato la sua decisione al passant.

Gli altri quattro cartel sono in corso.

- **SULLE INCOMPATIBILITÀ TRANSFERALI**

Prendersi cura della Garanzia?

Effets d'école, effets de colle, decolar, d'écolage

Con i colleghi di questo CIG abbiamo desiderato dedicare il maggior tempo possibile al lavoro di elaborazione. In questo numero di Echi includiamo il nuovo regolamento interno del CIG che integra alcune precisazioni di cui abbiamo discusso e che riguardano il sorteggio dei Passeur. Sappiamo che il ruolo del Passeur è una pietra angolare nel dispositivo della Passe e che non c'è alcuna garanzia del fatto che coloro che vengono sorteggiati siano in condizione di assolvere effettivamente la loro funzione. Siamo confrontati a un punto molto importante e molto delicato. È il compito degli AME designare i Passeur che sono nel tempo finale della loro analisi, in una certa imminenza della Passe, cioè in prossimità di cogliere o di aver già constatato la faglia del soggetto supposto sapere, ma questo non è semplice da situare e la supposizione di sapere tende a fare ostacolo.

Abbiamo anche discusso di quelle che consideriamo come «incompatibilità», stabilendo in un primo tempo quel che sarebbe dell'ordine delle incompatibilità transferali. E cosa sarebbe un' incompatibilità transferale? Se prendiamo una definizione in estensione, ce ne sono alcune sulle quali la maggior parte di noi sarà sicuramente d'accordo, come ad esempio il fatto che passant e passeur non possono avere lo stesso analista. Abbiamo anche considerato come incompatibili il fatto che i due Passeur siano stati designati dallo stesso analista o che il Passeur sia in controllo con l'analista del passant. Infine consideriamo come incompatibile che il Passeur lavori in cartel con il Passant o con l'analista o il controllore del Passant.

A prima vista questo può sembrare troppo restrittivo e/o troppo burocratico. Non si tratta di burocratizzare il dispositivo, ma di apportarvi la più grande cura allo scopo di generare le migliori condizioni di funzionamento e di staccarsi il meglio possibile dalle persone - che possono favorire gli effetti di colla - per promuovere in compenso gli effetti di scuola e di scollamento.

Questa Scuola è stata fondata su un principio plurilingue e questa strana Babele si è mostrata in grado di sostenere la Passe. È quel che la distingue dalle altre Scuole che si dicono lacaniane. Appoggiarsi sul plurilinguismo marca già un'indicazione sull'accoglimento dell'estraneo nel dispositivo. Abbiamo sottolineato che mantenere questa base fondamentale non è agevole, la tendenza più forte sarebbe piuttosto quella di preferire gli scambi locali e regionali che si svolgono nella propria lingua. L'apertura all'estraneo è un'opportunità offerta da questa scuola. È un invito a immergersi nelle scoperte che questa polifonia dell'extimità può apportare. Ciascuna lingua ha il suo genio. Nella Passe così come si pratica nella nostra Scuola abbiamo l'opportunità di portare questo il più lontano possibile. Questa opportunità potrebbe essere impedita dalla tendenza alla viscosità transferale e dall'inclinazione a farsi intrappolare in alcuni circuiti transferali già stabiliti.

Ci proponiamo dunque di operare per favorire un funzionamento il più lontano possibile dagli effetti di persona e di gruppo. Non ci sembra necessario burocratizzare il funzionamento promulgando clausole restrittive. Può essere sufficiente seguire il principio che orienta la Passe: fare luce sul passaggio che può condurre un analizzante a diventare psicoanalista, contornare al meglio l'emergenza di questo desiderio. Se si tratta di ottenere questa differenza assoluta, perché non tentare di farne anche un principio che si applichi alla scelta dei passeur e dei membri del cartel?

- **REGOLAMENTO INTERNO DEL CIG MODIFICATO A GIUGNO 2021**

1 - Le istanze del dispositivo della *passee*

1.1. CIG

1.2. Segreteria del CIG

1.3. CAO

- 1.4. I cartelli
- 1.5. Le segreterie locali della *passee*

2 – Funzionamento del dispositivo della *passee*

- 2.1. La lista dei *passseur*
- 2.2. Le tappe del funzionamento
- 2.3. La trasmissione delle risposte dei cartelli
- 2.4. I *passseur*
- 2.5. La Commissione Internazionale di Accreditamento degli AME

3 - Annesso: l'ammissione dei membri di Scuola

1 - LE ISTANZE DEL DISPOSITIVO DELLA *PASSE* 2020/2022

1.1. CIG

8 membri per il dispositivo della Francia e collegati: Sidi Askofaré, Nicolas Bendrihen, Cathy Barnier, Christophe Charles, Marie-José Latour, Sophie Rolland Manas, Colette Soler, Bernard Toboul

4 membri per il dispositivo della Spagna: Ana Alonso, Mikel Plazaola, Manel Rebollo, Trinidad Sánchez Biezma

5 membri per il dispositivo dell'America: Julieta De Battista (ALS), Sandra Berta (Brasile), María de los A. Gómez (ALN), Fernando Martínez (ALS), Beatriz Oliveira (Brasile),

1.2. SEGRETERIA DEL CIG

Colette Soler (per l'Europa) e Sandra Berta (per l'America).

1.3. COLLEGIO DI ANIMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA (CAOE) 2021-2022

Julieta de Battista (ALS), Sandra Berta (Brasile), María de los A. Gómez (ALN), Maria-Teresa Maiocchi (Italia-FPL), Mikel Plazaola (Spagna), Colette Soler (Europa)

1.4. IL LAVORO DEL CIG

1. **I cartelli della *passee*.** Essi decidono sulle *passee* e sono composti all'interno del CIG caso per caso, a seconda delle *passee* terminate da studiare e in funzione delle compatibilità linguistiche e delle incompatibilità analitiche.

2. **I 17 membri del CIG** si riuniscono periodicamente, come già avviene per le *passee* dopo che i cartelli della *passee* si siano pronunciati, per elaborare riguardo ai problemi cruciali della psicoanalisi in intensione, soprattutto quelli che si presentano nelle *passee* ascoltate. Questa nuova disposizione mira a una migliore condivisione. Essi saranno attenti nel render conto dei loro dibattiti e nel valutare questa nuova formula alla fine del loro mandato.

1.5. I DISPOSITIVI LOCALI DI SCUOLA

FRANCIA

Commissione di accoglienza e di garanzia (CAG) per l'ammissione dei membri e la garanzia (*passee* e AME): Anne Marie Combres, Marie Noëlle Jacob Duvernet, Didier Grais (segretario), François Lespinasse, Colette Sepel

SPAGNA

Commissione di ammissione e di garanzia – CAG – DEL-F9 (FFCLE): Dolors Camos (dossiers della garanzia), Camila Vidal (segreteria della passe), Rithée Cevasco (demande di entrata come membro scuola)

AMERICA LATINA

Commissione locale della garanzia per l'America CLGAL (ALN-ALS-Brasile) – (segreteria della passe) Maria Vitória Bittencourt (Brasile), Dominique Fingermann (Brasile), Leonardo Leibson (ALS), Beatriz Helena Maya (ALN)

2- FUNZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO DELLA PASSE

2.1. LA LISTA DEI PASSEUR

La lista viene stabilita in ogni dispositivo dalle segreterie locali della *passe* (vedi oltre § 2.2.), su proposta degli AME del dispositivo, o di un altro, se il *passseur* vi abita, parla la lingua (del Paese di quest'altro dispositivo) e vi svolge la sua attività principale. Le segreterie locali lo trasmettono al CIG, che tiene la lista per l'insieme dei dispositivi, **indicando tutte le informazioni presenti nelle schede informative dei passeur che la segreteria comunica loro a inizio mandato.**

2.2. LE TAPPE DEL FUNZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO

Le domande di *passe* vengono ricevute localmente dalle segreterie locali della *passe*, che stilano inoltre la lista dei *passseur*. Questa lista viene revisionata e aggiornata regolarmente dalle segreterie stesse. Il candidato viene ricevuto da un membro della segreteria locale della *passe*, il quale ne riferisce alla sua segreteria, che approva o declina la domanda. **In quest'ultimo caso e se lo si ritiene opportuno può essere previsto un secondo colloquio.** Il segretario trasmette la risposta della sua segreteria al candidato e gli fa, eventualmente, estrarre a sorte i suoi *passseur*. Egli avverte inoltre il *passant* che quando la sua testimonianza sarà terminata, egli dovrà informarne il o la segretaria. Un *passant* può, se lo ritiene opportuno, ricusare un *passseur* ed estrarre a sorte un altro nominativo.

I segretari delle segreterie della *Passe* trasmettono ai segretari del CIG, di volta in volta: - la lista delle domande di *passe*; - la lista delle *passe* effettivamente iniziate in seguito al colloquio⁽ⁱ⁾ dei candidati con il o i membro⁽ⁱ⁾ della segreteria, con il nome dei due *passseur* **e la scheda informativa del *Passant* che hanno ricevuto dalla segreteria, completata con tutte le informazioni necessarie per la composizione di un cartel della passe.**

La segreteria del CIG decide con i membri del CIG sulla composizione dei cartel per le diverse *passe*, tenendo conto delle lingue e delle incompatibilità. Sarebbe opportuno evitare la presenza nel cartel: dell'analista del *passant*, **dell'analista di un *passseur***, del suo controllore attuale, eventualmente di un analizzante attuale dello stesso analista, come pure persone troppo prossime, **per esempio in ragione di una partecipazione a uno stesso cartel.**

2.3. TRASMISSIONE DELLE RISPOSTE DEI CARTEL DELLA PASSE

Il cartel redige la sua risposta al *passant* senza doverla giustificare e nella forma più semplice. Secondo il caso: «Il cartel l'ha nominata AE» o «Il cartel non l'ha nominata AE». Trasmette in questa occasione l'elenco dei membri del cartel che era stato composto per questa *passe*. Su

questa base ogni cartel dovrà evidentemente valutare, caso per caso, se vuole aggiungere qualcosa. La risposta viene trasmessa senza indugio.

Un membro del cartel, scelto dal cartel, trasmette oralmente la risposta al *passant*, in presenza quando è possibile, o per telefono quando le distanze non lo consentono. Il *passant* può, su sua domanda, se lo desidera, incontrare in seguito un altro membro del cartel.

La risposta di nomina o non nomina viene comunicata per essere conservata in archivio, insieme alla composizione del cartel della *passee*, alla segreteria del CIG e alla segreteria della *passee* del dispositivo di riferimento.

La segreteria del CIG (composta dai due segretari del CIG) **assicura la tenuta del Quaderno** di tutte queste fasi. La versione cartacea di questo *Quaderno delle passee* si trasmette di CIG in CIG.

2.4. LES PASSEURS

Gli AME dell'EPFCL possono designare dei *passieur* come prevede il testo dei «Principi». Essi lo fanno, nel momento che sembra loro opportuno, presso la segreteria della *passee* del loro dispositivo locale di Scuola (DEL) o di un altro, se il *passieur* vi risiede, ne parla la lingua e vi esercita la sua attività principale. Le segreterie della *passee* fanno sorteggiare ai *passant* i loro *passieur* da un lista di *passieur*. **Questa lista è composta tenendo conto delle incompatibilità – legate a eventuali rischi di influenze transferali – ad esempio passieur di uno stesso analista, passieur in controllo o in analisi con l'analista del passant, passieur in cartel con il passant o con l'analista o il controllore del passant. Deve inoltre essere data imperativamente la preferenza ai passieur che non abbiano ancora una passee in corso, o, in mancanza, che ne abbiano di meno. I passieur devono necessariamente parlare la stessa lingua del passant, o una lingua che quest'ultimo parli, ma non necessariamente essere dello stesso luogo. Il mandato del passieur è limitato a due anni o tre passee. Se due anni dopo la sua designazione un passieur non è stato estratto nel sorteggio, l'AME che lo ha designato ne è informato e può o no rinnovare tale designazione se fosse necessario al funzionamento del dispositivo locale a causa di una mancanza di passieur.**

È necessario che le segreterie della *passee* si assicurino che il *passant* che sorteggia i suoi *passieur* sia pronto a iniziare fin da subito la sua testimonianza, e che vegliano affinché la testimonianza non si prolunghi indefinitamente.

2.5. LA COMMISSIONE INTERNAZIONALE DI ACCREDITAMENTO DEGLI AME

Composizione della Commissione

Nel secondo anno del suo mandato, il CIG istituisce tra i suoi membri la Commissione internazionale di accreditamento degli AME. La sua composizione rispetta una certa proporzionalità in rapporto al numero di membri della Scuola in ogni zona. L'elenco dei nuovi AME è pubblicato in giugno/luglio di questo secondo anno.

Funzionamento

All'inizio del suo funzionamento il CIG ricorda alle commissioni locali i compiti che competono loro riguardo ai criteri e alla raccolta di informazioni sugli AME possibili, in particolare per i Forum *collegati* a un dispositivo. Le Commissioni locali per la garanzia trasmettono, entro i termini stabiliti dal CIG, le proposte di AME che considerano debbano essere esaminate dalla Commissione di Accreditamento Internazionale (CAI).

3 – ANNESSO: L'AMMISSIONE DEI MEMBRI DELLA SCUOLA

A) L'articolazione tra l'ammissione al Forum e alla Scuola

La regola che consiste nell'entrare prima in un Forum e in seguito nella Scuola sembra doversi mantenere. Deve tuttavia essere applicata con tatto, e in casi eccezionali si può prospettare un'ammissione simultanea al Forum e alla Scuola.

B) La questione dei criteri è stata ripresa e ha portato i suggerimenti seguenti:

Due colloqui o un colloquio con due persone della Commissione non sembrano troppi. Si terrà conto della partecipazione regolare alle attività del Forum o del polo, in particolare ai cartel, ed eventualmente al Collegio Clinico cui il candidato afferisce. Ma si dovrà anche tener conto di una più ampia partecipazione alle attività nazionali, come per esempio alle Giornate.

Dal momento che la nostra Scuola ha dispositivi internazionali, la dimensione internazionale non può essere ignorata. Questa dimensione internazionale deve essere presentata durante il primo colloquio in modo che il candidato ne abbia preso coscienza prima del secondo colloquio. I lavori pubblicati in seguito a Giornate, inter-cartel etc., sono un fattore oggettivo dell'implicazione del candidato, di cui tener conto. La consultazione dell'analista o del supervisore non può essere un obbligo. Spetta alla Commissione valutare se, nel caso specifico, possa essere opportuna.

C) Condizione di ammissione come membro della Scuola di membri dei Forum collegati al dispositivo-Francia: la condizione generale per ammettere un membro della Scuola che appartenga a un dispositivo collegato è che si conosca a sufficienza la sua formazione analitica. Su questa base la CAG darà evidentemente risposte convenienti a ciascun caso. D'altra parte, se uno di questi candidati ha fatto la *passé* e non è stato nominato AE, il cartel che ha ascoltato la sua testimonianza può eventualmente proporre la sua ammissione come membro della Scuola.

- **CAOE: I CARTEL DI SCUOLA INTERNAZIONALI E BILINGUI**

Annunciata già in Echi 1, la proposta del CAOÉ di stilare una lista di cartel intercontinentali e bilingui per il lavoro della psicoanalisi in intensione è stata ben accolta dai membri della Scuola. Molti cartel sono stati dichiarati e già funzionano riunendo colleghi da un lato all'altro dell'Atlantico.

Nelle sue prossime riunioni il CAOÉ penserà al modo migliore di dare una certa risonanza al lavoro di questi cartel per sostenere più efficacemente il lavoro dei membri della Scuola.

Potrete leggere qui sotto il terzo messaggio del CAOÉ ai membri della Scuola. Vi descriviamo in dettaglio gli obiettivi e il modo di funzionamento per rendere possibile la loro costituzione e anche la loro scheda di dichiarazione.

1. **IL TERZO MESSAGGIO DEL CAOÉ** inviato in lista ai membri Scuola il 29 aprile 2021

Dal CAOÉ 2020-2022

Ai membri della Scuola

Cari(e) Colleghi(e),

Questo è il nostro terzo messaggio riguardo al progetto di una rete di cartelli internazionali. Fa seguito alle diverse domande che ci sono state indirizzate a partire dai tre dispositivi di garanzia attuali e che ci hanno portato a ricordare e a precisare nuovamente le disposizioni previste.

Questi cartelli saranno intercontinentali e bilingui. È la loro definizione. Riuniranno quindi membri di Scuola di due continenti differenti e che parlano almeno due lingue diverse, con l'obiettivo di favorire, come abbiamo detto, legami nuovi e molteplici per il lavoro sulla

psicoanalisi in intensione non soltanto a livello delle istanze internazionali e nazionali dove già esiste, ma alla base della Scuola coinvolgendo l'insieme dei membri di Scuola che non hanno ancora partecipato alle istanze di direzione. Essi troveranno in questa rete uno spazio in cui il loro lavoro potrà trovare una nuova risonanza, eventualmente attraverso un bollettino, giornate intercartelli, ed altre forme da inventare ecc.

Così speriamo anche di ottenere più chiarezza nella distinzione tra ciò che è lavoro del Forum e lavoro della Scuola — distinzione che è d'origine costitutiva del nostro insieme e che corrisponde d'altronde a due modalità di ammissione diverse, ognuna con i suoi criteri propri che non hanno cessato di essere dibattuti fin dagli inizi della Scuola e che meritano di rimanere sotto i riflettori con il passare del tempo.

D'altronde, come abbiamo detto, affinché il lavoro sia possibile, in ogni cartello si parlerà una sola lingua, e questo presuppone, precisiamolo, che i membri del cartello abbiano in comune una qualsiasi delle cinque lingue della nostra comunità, quelle nelle quali vi indirizziamo questo messaggio. Questi cartelli saranno quindi bilingui nella loro composizione, poiché i suoi membri parlano almeno due lingue differenti, come abbiamo già detto, ma non si parlerà necessariamente una di queste due lingue: a seconda dei casi, il lavoro potrà essere svolto in una qualsiasi delle nostre cinque lingue, sia in inglese, spagnolo, francese, italiano o portoghese.

Ultimo punto: per l'avvio di questi cartelli avevamo indicato che avremmo sollecitato i membri delle istanze di direzione locali o internazionali, supponendo che sarebbero stati direttamente riguardati dall'iniziativa. Precisiamo che questo non era, però, per invitarli a fare cartello tra loro ma, al contrario, per invitarli a sollecitare i membri di Scuola che non conoscono ancora. Si sa d'altronde per esperienza che le differenze tra i membri di un cartello, differenze di età, di formazione e di cultura, sono un plus che stimola il lavoro.

Infine, molte domande si porranno senza dubbio ancora. Abbiamo quindi previsto che ogni membro del CAOÉ riunisca prossimamente, tramite Zoom, i membri di Scuola della sua zona per raccogliere le domande ancora in sospeso, per elaborarle, e per permettere in seguito a questa rete di mettersi in opera rapidamente.

Molto cordialmente,

Il CAOÉ 2021/2022 Julieta De Battista, per l'América Latina Sud

Sandra Berta (segretaria) per il Brasile

Mikel Plazaola per la Spagna

Colette Soler (segretaria) per la Francia

María de los A. Gómez (ALN) per l'America Latina Nord (Porto Rico)

Maria Teresa Maiocchi, per l'Italia-FPL

2 – SCHEDA DI DICHIARAZIONE dei cartel di Scuola intercontinentali e bilingui del CAOÉ

Data di dichiarazione:

Nome dell'iniziatore (iniziatrice) del cartel:

Indirizzo email, il suo forum, le lingue parlate:

Nomi dei membri del cartel con menzione per ciascuno del suo indirizzo email, il suo forum, le lingue parlate:

Nome del più-uno:

Tema di lavoro del cartel:

Da indirizzare alle segretarie:

Sandra Berta, bertas@uol.com.br

e Colette Soler, solc@wanadoo.fr